

Portogruaro. Convegno di Apindustria e Arcedi

Opportunità di sviluppo per il Veneto orientale

PORTOGRUARO. Si è tenuto ieri il convegno organizzato da Apindustria e Arcedi sulle nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale nel Veneto orientale. Tra i partecipanti, rappresentanti del Comune, associazioni di categoria e imprenditori locali. Si è parlato dei progetti «Professionisti al servizio del territorio» e «Marketing territoriale strategico». L'obiettivo è di attrarre investimenti in un'area che ha visto uno sviluppo industriale tutto sommato recente, e che perciò difetta di un sistema infrastrutturale non adeguato e

di una mancanza di cultura e maturità imprenditoriale. La sua localizzazione geografica, e la dotazione di aree immediatamente disponibili, al contrario di aree già sature come quelle di Padova e Marghera, offrono però ampi margini di sviluppo. Va capito però a che prezzo: il desolante panorama di maxicapannoni in cemento abbandonati o di posti irrimediabilmente inquinati, per poi essere abbandonati dalla delocalizzazione, è infatti una caratteristica del Veneto. Che sarebbe devastante in una zona ad alta valenza agricola e di gran richiamo turistico. Qui da noi il soggetto più interessante dal punto di vista economico è rappresentato dall'East Gate Park, il grande complesso che sorgerà nell'area ex Eni, 1,5 milioni di mq tra Portogruaro e Fossalta, che mira a diventare il più grande parco industriale integrato del Nord Est. A rappresentare la Pirelli RE, realizzatrice del progetto, c'era presente Francesco Allegretta: «Portogruaro è il primo progetto di sviluppo integrato artigianale, industriale e logistico realizzato in Italia da Pirelli RE - dice abbiamo scelto quest'area per la sua posizione baricentrica rispetto al mercato dell'est, per la vicinanza al Corridoio 5, la direttrice europea che va da Lisbona a Kiev, e perché l'area ex-Eni rappresenta una zona industriale dismessa, che non richiede la creazione di altre aree. In breve realizzeremo nuovi edifici, ad inizio 2008 i soggetti interessati avranno già la disponibilità di nuovi spazi». (s.za.)

Un'area a rischio incendio

dei vigili del fuoco di Caorle era nella notte tra venerdì e sabato, infatti, nell'incendio che campeggiava nella pineta di Erano stati chiamati dai gestori del per un piccolo focolaio notato nella pineta adiacente alla strada ad innescare il pericolo è stato spento, fatto sta che il tempo è più sereno: il tempo di arrivarci interessavano già un'area: l'evento si è esaurito nel giro di un'ora. Se avessero dovuto il fuoco di Portogruaro probabilmente di perdere buona parte dell'area di Caorle è stato attivato a dispetto dell'altra note dimostra la sua importanza: sono stati in cinque, tutti volontari, garantiscono un servizio ogni settimana (domenica), durante le festività. Il distaccamento ha sede in Portogruaro, ufficialmente inaugurato poche